

Gli occhi del mondo intero sulla supergru di Castione

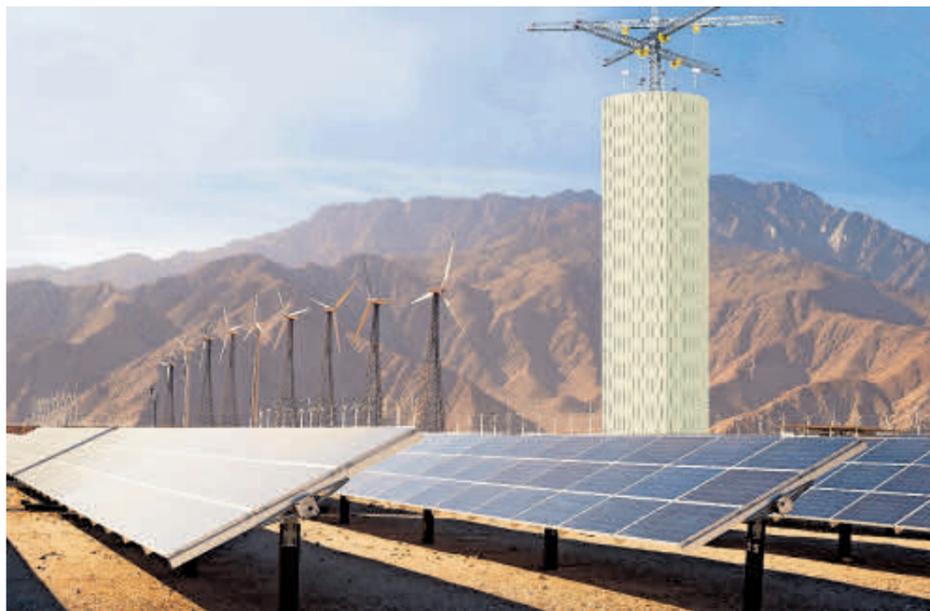
ENERGIE RINNOVABILI / Il prototipo numero zero della torre per lo stoccaggio di calore, progettato da una start-up ticinese, verrà testato per circa un anno in zona industriale - I promotori: «L'idea sta suscitando grande interesse»

Alan Del Don

Un'idea partorita in California sotto la spinta del fondatore di Idealab Bill Gross, sviluppata fra gli Stati Uniti e la Svizzera, affinata a Biasca nell'estate 2018 e che verrà testata per la prima volta al mondo a Castione in un terreno privato affittato in zona industriale. Tutto vero. Da febbraio a luglio del 2020 la Energy Vault (start-up con sede a Lugano) sperimenterà l'innovativo progetto al quale sta lavorando da appena due anni: una gru a sei braccia per lo stoccaggio di energia. Il principio è quello delle centrali idroelettriche. Solo che qui invece delle turbine ci sono dei mattoni del peso di 35 tonnellate. La domanda di costruzione è stata pubblicata ieri. Se tutto andrà per il verso giusto i lavori di installazione inizieranno già entro Natale. Al più tardi, di sicuro, nei primi giorni dell'anno nuovo.

Il sindaco: «Siamo fieri»

«Siamo fieri che abbiano scelto il nostro Comune che beneficerà di una visibilità internazionale senza precedenti. E, chissà, magari in futuro l'azienda porterà la propria ragione sociale proprio da noi». Il sindaco di Arbedo-Castione Luigi Decarli era euforico mercoledì sera in occasione della presentazione al pubblico del progetto. La curiosità attorno alla pionieristica idea ha «scaldato» la popolazione, come titolavamo profeticamente una settimana fa. In senso metaforico (per chi non l'avesse ancora capito). Dalla sala multiuso del Centro civico, affollata, si



Un esempio di utilizzo del dispositivo tecnologico sviluppato dall'azienda.

© BUSINESS WIRE



Sistema innovativo

I costi sono ridotti ed il rendimento sfiora l'80%: il futuro è oggi

Robert Piconi
CEO Energy Vault

sono levati praticamente solo applausi all'indirizzo dei promotori. Persino da parte del comitato dell'Associazione per il miglioramento ambientale (AMICA) del comparto che non è mai stata tenera con il Municipio.

Piace anche a Bill Gates

Ad illustrare i dettagli della gru che «ammucchia calore» ci hanno pensato il CEO, co-fondatore ed investitore della Energy Vault (l'americano, ma trapiantato da nove anni a sud delle Alpi, Robert Piconi) e l'ingegnere e capotecnico ticinese Andrea Pedretti, nome noto alle nostre latitudini quando si parla di energie rinnovabili. Cominciamo spiegando il concetto alla base dell'invenzione della start-up che ha me-

ravigliato anche il numero uno di Microsoft Bill Gates e che può far capo ad un finanziamento di 110 milioni di dollari da parte del fondo di investimento giapponese (leader mondiale) SoftBank Vision Fund.

In pratica si accumula energia grazie al dispositivo che solleva i blocchi di cemento e in seguito la si libera facendoli cadere. Si sfrutta la forza di gravità conservando così l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per otto ore, quando i sistemi odierni al massimo lo fanno per quattro. Quello dello stoccaggio è un mercato in continua e progressiva evoluzione. Secondo Piconi nei prossimi 20 anni si prevedono investimenti per 603 miliardi di dollari: «Il no-

stro è un sistema che combina tecnologie esistenti orchestrate ed automatizzandole con uno specifico software (non ancora brevettato, n.d.r.) ed applicando semplici principi di fisica. Come se non bastasse i costi sono ridotti, dell'80% più bassi delle altre soluzioni, e anche l'efficienza è pari a quella percentuale».

Arrivano i capi di Stato

La torre che si ergerà nei cieli di Castione sarà alta 60 metri e conterà solo 100 mattoni. Diciamo soltanto perché nei prototipi che verranno venduti saranno 5.000 per un peso complessivo di 200.000 tonnellate, ossia più di un grattacielo. Nel Comune bellinzonese l'avanguardistica gru rimarrà meno di un anno. E poi partirà alla volta, con ogni probabilità, dell'India: si fa il nome della società di servizi elettrici Tata Power di Mumbai. Il Paese dell'Asia meridionale ha dimostrato vivo interesse per la «creatura» dell'Energy Vault. E non è il solo. Ve ne sono almeno altri 115 per oltre 1.000 torri.

«Gli abitanti non devono temere nulla. Il disturbo visivo sarà temporaneo, non verranno utilizzati materiali nocivi e i rumori saranno minimi ed esclusivamente nelle ore lavorative. Infine la rimozione è garantita in quanto questo primo prototipo che testeremo è già stato venduto. A Castione arriveranno in visita capi di Stato, CEO di grandi aziende e studiosi. La visibilità e l'indotto economico per il paese e per la regione non saranno indifferenti», ha evidenziato Andrea Pedretti.

1 minuto

Mostra collettiva «Il collezionista» alla Cà Rossa

Domani l'inaugurazione

Si terrà alle 17 di domani, sabato 16 novembre, l'inaugurazione della mostra collettiva «Il collezionista... di cose ed emozioni» allestita dalla sezione moesana della Pro Grigioni Italiano alla Cà Rossa di Grono. I «tesori» della decina di collezionisti che hanno aderito all'invito della Pgi si potranno ammirare sino al 1. dicembre il mercoledì, il sabato e la domenica dalle 16 alle 18.30.

EVENTO ANNULLATO

L'inaugurazione del parco giochi ai Prati Grandi nel quartiere bellinzonese di Gorduno prevista domani, sabato 16 novembre, è stata annullata a causa delle previsioni meteo sfavorevoli. L'evento verrà proposto nel corso della prossima primavera.

STORIE IN STALLA

Domani, sabato 16 novembre, con ritrovo alle 15.30 alle Elementari di Lostallo, Vicky De Stephani andrà in scena ai Stall de Cabiè con tre leggende del Moesano per grandi e piccini.

SACRO CUORE

Domenica 17 novembre si terranno i festeggiamenti per gli 80 anni della chiesa del Sacro Cuore a Bellinzona. Per l'occasione la messa delle 10.45 sarà officiata dal vescovo Valerio Lazzeri.

CONCERTO

Nell'ambito della mostra «Vita e costumi popolari del Ticino», la Casa Cavalier Pellanda di Biasca ospiterà domenica 17 novembre dalle 17 il concerto «Omaggio swing a Vittorio Castelnovo» del Touche Manouche Trio.

Le Terre del Ceneri unite per promuovere il territorio

TURISMO / La storia della montagna rivive grazie agli itinerari escursionistici I principali punti d'interesse in evidenza su una cartina e sull'app interattiva Smarttravel

C'è chi, nonostante i suoi 554 metri di altitudine, la definisce la vetta più elevata del Ticino data la difficoltà non tanto fisica ma piuttosto psicologica con la quale la si varca per spostarsi dal meridione al settentrione del cantone e viceversa. Ma dall'anno prossimo i due versanti orografici del Monte Ceneri saranno uniti come non mai. E non solo grazie alla galleria AlpTransit che consentirà di spostarsi in pochi minuti da Locarno o da Bellinzona a Lugano o a Chiasso.

Piazza Ticino sul passo

Proprio in concomitanza con l'apertura del tunnel di base verrà inaugurata la Via del Ceneri, l'itinerario escursionistico-educativo che dal passo, dove verrà creata la «Piazza Ti-

Informazione

Incontri pubblici con la popolazione

Previsti anche due siti web

In vista dell'inaugurazione ufficiale della «Via del Ceneri» prevista il 21 marzo 2020, il progetto «Le Tre Terre del Ceneri» sarà presentato alla popolazione il 16 dicembre a Cadenazzo, il 22 gennaio a Rivera e il 12 febbraio a Magadino. Saranno inoltre online i due siti laviadelceneri.ch e leterredelceneri.ch.

cino», condurrà sino alla stazione FFS di Cadenazzo.

Ricchezze storiche e naturali

La Via del Ceneri seguirà quella che un tempo era chiamata «Strada Francesca» valorizzando con dei pannelli informativi perle storiche, culturali e paesaggistiche del territorio quali le selve castanili, la chiesa di San Leonardo a Robasacco, il Mulino del Precasino, nonché una vera «chicca» rappresentata dalla «Galleria del racconto» ricavata nel sottopasso dell'A2 poco sotto l'abitato di Robasacco nella quale si potrà ripercorrere lo sviluppo dei mezzi di trasporto e le trasformazioni storiche degli ultimi tre secoli. Ma perché, si è detto il Municipio di Cadenazzo che dal 2013 si fa promotore di quest'iniziativa, non ampliare l'orizzonte e

coinvolgere anche i Comuni di Monteceneri e Gambarogno? È così nato il progetto «Le Terre del Ceneri» che si prefigge di valorizzare in chiave turistica le risorse storiche, culturali e ambientali mettendo in rete i diversi itinerari escursionistici.

Il progetto è stato presentato ieri da Renzo Marielli, vicesindaco di Cadenazzo, dal suo omologo di Monteceneri Claudio Bonomi e dal sindaco di Gambarogno Tiziano Ponti, dalla direttrice FFS Regione Sud Roberta Cattaneo, dal direttore della Divisione economia del DFE Stefano Rizzi e da Juri Clericetti in rappresentanza delle tre organizzazioni turistiche regionali coinvolte. I principali punti d'interesse saranno messi in evidenza su di una cartina e sull'app Smarttravel.

ASSUMIAMO PER TE

Point Service SA
AGENZIA PER IL LAVORO
#InsiemeNumeri1



RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO

+ 41 91 980 36 81 // INFO@POINTSERVICESA.CH